

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

Anche il Municipio andrà a vapore

Collegato al teleriscaldamento porta a 202 le utenze servite. Ora la rete punta verso Nord: il centro storico sarà evitato

► RIVA

Ieri mattina il presidente di Ags, Floriano Migliorini, accompagnato da Aldo Bronzini ha fatto il punto sullo stato d'avanzamento dei lavori del teleriscaldamento al sindaco Mosaner ed agli assessori Zanoni alle opere pubbliche e Bollettin all'ambiente. L'occasione è venuta dall'annuncio che dal prossimo inverno anche palazzo Pretorio abbandonerà il metano per passare all'acqua calda: un allacciamento tecnicamente complesso perché le tubazioni arrivano dalla circonvallazione seguendo il sottopassaggio del parcheggio Monte Oro fino al retro della chiesa di San Rocco.

I numeri dicono che fino ad oggi Ags, con un investimento di 18 milioni, ha posato una ventina di chilometri di tubazioni: il primo lotto, per 6 chilometri realizzato nel 2008 contestualmente all'entrata in funzione della centrale di cogenerazione di Ag Power, ha servito gli alberghi lungo la dorsale di viale Rovereto, la zona 3 è quella della Baltera, con le grandi utenze del centro fieristico (che dall'estate prossima utilizzeranno il teleriscaldamento anche per produrre aria fresca), mentre la zona 2, quella del Rione Degasperri ed in generale la par-



Comune e Ags ieri mattina hanno fatto il punto sull'estensione della rete di teleriscaldamento rivana

te nord del territorio comunale, è ancora in fase evolutiva. Le sottocentrali, ossia gli scambiatori di calore che sostituiscono le caldaie, installate finora sono 202, in prevalenza grandi edifici residenziali e strutture alberghiere. Il minor consumo di metano è calcolato in 4 milioni di metri cubi e nel 2011 grazie al teleriscaldamento non sono en-

trate in atmosfera 7300 tonnellate di anidride carbonica.

L'assessore Bollettin ha richiamato gli evidenti vantaggi per l'ambiente, con positive ricadute anche sul settore turistico visto che la scomparsa delle vecchie caldaie rientra tra i fattori che determinano scelte di vacanze soprattutto fra le popolazioni del Nord Europa. Za-

noni ha sottolineato due aspetti: da una parte l'opportunità offerta dagli scavi per rinnovare una bella fetta delle tubazioni dell'acquedotto, dall'altra l'instaurarsi d'un positivo rapporto con gli operatori e con i residenti che, preventivamente informati, hanno accettato di buon grado i disagi conseguenti ai lavori. Migliorini ha aggiun-



Nel luglio scorso i lavori in zona viale Trento: la rete raggiunge 202 utenze

to un ulteriore aspetto, non secondario in questi tempi di crisi: il 30% dell'investimento è andato ad incrementare il lavoro locale: nel 2011 addirittura quasi i due terzi degli interventi sono stati affidati ad imprese trentine. Per il futuro il presidente di Ags prevede che l'espansione della rete continuerà seguendo criteri rigorosamente economi-

ci, ossia realizzando quegli ulteriori ramali che garantiscano un rientro del capitale investito. Escluso il centro storico, dove le difficoltà tecniche della posa in opera sono eccessive, la rete continuerà ad allungarsi: anche la possibilità di arrivare fino ad Arco è concreta, ma devono ancora maturare le condizioni politiche.

Ancora senza telefono 2000 rivani

Più lunga del previsto la riparazione del guasto provocato dal temporale

► RIVA

La Telecom assicura che sono in fase di ultimazione i lavori per ripristinare i collegamenti alle circa duemila utenze telefoniche che da una decina di giorni sono scollegate dalla rete nazionale. La zona in cui i telefoni sono muti è quella nord-est della città, da viale Martiri a Sant'Alessandro: saltata anche la linea Adsl, e quindi impossibile qualunque forma di navigazione in internet. Pesanti i disagi soprattutto negli alberghi e nelle attività com-

merciali, visto che la mancanza di collegamento impedisce anche l'utilizzo di bancomat e delle carte di credito. A provocare il malanno, a quanto affermano i tecnici della Telecom, sono stati i violenti acquazzoni della scorsa settimana che hanno allagato la centralina sotterranea situata in viale Martiri, in corrispondenza con l'incrocio di viale Pernici: l'acqua, penetrata attraverso i rivestimenti, ha danneggiato i collegamenti dei cavi che allacciano alla rete le utenze della zona. Per rimmetterli a posto è stato ne-

cessario prenderli in mano, uno per uno, e ripristinare la linea: un lavoro non complicato ma eterno. Di qui l'eccezionale prolungarsi dell'interruzione del servizio ed una crescente, comprensibile, irritazione nell'utenza. "Niente telefonate, niente internet, niente e-mail, nulla - scrive un lettore -. Contattata da un vicino albergatore che utilizza logicamente internet e telefono in modo intensivo, sia per le pratiche burocratiche sia come servizio ai clienti (per non parlare delle prenotazioni), Telecom ha

risposto che c'era un non ben definito problema, senza fare previsione sulla soluzione del guasto. Lunedì 17 - quando secondo le comunicazioni della prima ora tutto doveva essere a posto - erano inutilizzabili centinaia di utenze". L'attesa sembra avviata a concludersi: resta difficile da accettare che la dipendenza da internet, sempre più estesa e condizionante, dall'attività e dello stile di vita di centinaia di persone, possa essere compromessa da un, in fondo banalissimo, temporale.



"Canterò per sempre l'amore del Signore" Salmo LXI

Ha raggiunto i suoi amati Carlo e Achille

MARIA RIGHINI FOLETTO

Addolorati lo annunciano i figli ANGELO con ANELIDE, ANTONIA con DARIO, ANNAMARIA con NATALE, CHIARA con LUCA, ALBERTO con ELENA e i nipoti CHIARA con ALBINO, MATTEO con MARIANNA, DAVIDE, MICHELE, LUCIA, CARLO, ANGELICA,

MARTA, CECILIA, GIOVANNI, PIETRO e SILVIA, i cognati ORNELLA e Mons. MARIANO FOLETTO, parenti e amici tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 20 settembre, ore 14,30. Mercoledì ore 20,00 sarà recitato il Santo Rosario nella Chiesa Parrocchiale.

Si ringraziano tutti gli operatori territoriali cure palliative

Non fiori ma preghiere e offerte per la Chiesa di Pieve di Ledro Ledro - Pieve, 17 settembre 2012

Ser. Cim Riva del Garda via Pola n 6 349 1859714

AMICI DELL'ARTE

Corsi base per imparare olio acquerello, creta e ceramica

► RIVA

Il Gruppo Amici dell'Arte in collaborazione con il Museo Civico di Riva organizza quattro corsi base in 10 lezioni, ognuna di due ore a cadenza settimanale. Saranno proposti Decorazione su porcellana, Acquerello, Modellato su creta e Pittura ad olio.

Per ognuna delle quattro proposte è prevista una serata di presentazione nella sede degli Amici dell'arte, in viale dei Tigli 47 a Riva. Il corso sarà poi attivato solo se si raggiungerà il numero mini-

mo di 10 iscritti. Alle presentazioni, tutte fissate per le 20 e 30, saranno presenti anche gli esperti incaricati di tenere le lezioni.

Il calendario: lunedì 1 ottobre Elisabetta Vicentini presenterà il corso di decorazione su porcellana con tecnica impressionista; martedì 2 Luigi Menegalli il corso di acquerello; mercoledì 3 Livio Tassin il corso di modellato su creta; giovedì 4 chiuderà Walied Bilal, presentando il corso di pittura ad olio. Sono tutti maestri ed artisti apprezzati.

MARINA MILITARE

Al porto di San Nicolò lo spettacolo dei palombari

► RIVA

Tra interesse specifico e semplice curiosità, continua al porto San Nicolò l'attività dei palombari del Comando subacquei e incursori della Marina militare italiana. Anche questa mattina sarà dedicata alle attività in acqua mentre in serata, nella sala della ex biblioteca di viale Chiesa, si terrà la conferenza «Le leggi fisiche applicate all'attività subacquea». Sia la conferenza che lo stand allestito al porto S.Nicolò sulle attività del Comsubim sono aperti alla partecipazione di tutti.



Un palombaro in azione

Si uniscono al dolore per la perdita della cara zia

MARIA RIGHINI FOLETTO

i cugini DAVES, FIORONI e PERINI.

Numero Verde ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

800.700.800

TRENTINO

ALTO ADIGE

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 20

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)